



Tribunale ordinario di Siena
Ufficio delle esecuzioni immobiliari

Avviso di vendita

Nella procedura rubricata *sub* n. **118/2020 + 34/2023 RG**, il sottoscritto Avv. Marta Biotti, con studio in Poggibonsi (SI), Loc. Drove 2G-SR Cassia, codice fiscale BTTMRT67C67G752Z, telefono 0577-983707, posta elettronica marta.biotti@libero.it, posta elettronica certificata martabiotti@pec.ordineavvocatisiena.it, delegato ai sensi di quanto previsto dall'art. 591-bis c.p.c. dal giudice, dott. Flavio Mennella, giusta ordinanza depositata in data 17.11.2022 e comunicatagli in pari data;

avvisa

che il giorno **20 Maggio 2025**, ad **ore 10,30**, presso l'Istituto di Vendite Giudiziarie (IVG) per il Tribunale di Siena, in Monteriggioni, frazione San Martino, via del Pozzo, 1, procederà alla

vendita senza incanto

con modalità sincrona mista, mediante delibazione sulle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti presenti e/o collegati telematicamente, delle seguenti porzioni immobiliari:

Lotto Dieci: Quota di proprietà pari all'intero di laboratorio artigianale, finito al grezzo, ubicato al P.T del fabbricato sito in Poggibonsi, Via Trentino-Alto Adige, censito al C.F. di detto Comune **Foglio 19, p. Ila 943, Sub. 6, 13, 16** (graffati) (cat. C/3, cl.1, mq. 577, s.c.mq. 618, R.€ 1.787,97) e di limitrofa area urbana censita al C.F. di detto comune **Foglio 19, p. Ila 943, Sub.19** (cat. F/1, mq. 302,00).

Il **laboratorio artigianale**, posto al p.T di più ampio fabbricato di tipo industriale con accesso pedonale e carrabile dall'area urbana Sub.19 della p.Ila 943, è costituito da un locale a pianta rettangolare della superficie commerciale di mq. 591,00 ed h. utile pari a ml. 7,80. L'ambiente presenta finiture di tipo industriale con struttura portante verticale ed orizzontale in pilastri e travi di cemento armato prefabbricato, tamponamenti in pannelli di cemento armato prefabbricato e/o laterizi al grezzo, pavimento di tipo industriale e soffitto in c.a. prefabbricato oscurato da controsoffitto a pannelli di fibro-cemento. La porta



principale di accesso anche carrabile è di tipo industriale a due ante, realizzata in alluminio e pannelli sandwich mentre la porta secondaria è in alluminio e vetrocamera. Le finestre del tipo a nastro sono in alluminio e vetro-camera. Risultano da realizzare il locale ufficio ed il servizio igienico rappresentati nella planimetria catastale (la superficie a questi riservata è pavimentata a ghiaino).

L'unità immobiliare consta solo di impianto elettrico a canaletta esterna non certificato e che dovrà comunque venire realizzato ex novo, così come gli ulteriori impianti (idrico e fognario) oggi assenti. Costituiscono aree esterne di pertinenza esclusiva un resede di mq. 227,00 circa (sub. 13 della p. lla 943) limitrofo all'immobile ed un resede distaccato della superficie di mq. 62,00 circa (sub. 16 della p. lla 943).

Le due aree esterne sono separate dal Sub. 19 della p. lla 943, area urbana, che costituisce viabilità d'accesso da Via Trentino-Alto Adige.

L'area urbana della superficie di mq. 302,00 è attualmente in parte asfaltata ed in parte sterrata e priva di recinzioni. Il bene costituisce viabilità d'accesso carrabile e pedonale, in entrata ed in uscita da Via Trentino-Alto Adige, ai laboratori artigianali Sub. 1/8/15(graffati) e Sub. 6/13/16(graffati) che insistono sulla p.la 943, nonché viabilità di transito carrabile in uscita per l'immobile censito ai Sub. 30/56 (graffati) della stessa p.la 943. Il confine dell'area lato est è delineato dal muretto di recinzione del resede Sub.8 e da tratti di recinzione del resede Sub. 13; il confine lato ovest (con i Sub. 15 e 16) non ha delimitazioni, mentre il confine nord con il Sub. 30 è attualmente delimitato da recinzione di cantiere.

Dal punto di vista edilizio e urbanistico, il fabbricato del quale fa parte l'unità immobiliare posta in vendita, che insiste sulla p.la 943 del Foglio 19, identificato nel Piano di Lottizzazione come Lotto G1, è stato edificato in forza dei seguenti atti abilitativi:

01 - Permesso a Costruire n°07/P050 del 21/06/2007, Autorizz. Unica SUAP n°87/07 pratica n° 289/06 del 26/06/2007. Deposito pratica Ufficio del Genio Civile di Siena prot. n. 028027 del 03.07.2007. Comunicazione inizio lavori del 04.07.2007 prot. n. 20150.

02 - Permesso a costruire in variante n° 08/P031 del 04/04/2008, Autorizz. Unica SUAP n° 58/08 pratica n° 409/07 del 08/04/2008. Relazione fine lavori depositato all'Ufficio del Genio Civile di Siena in data 15.04.2008 pratica n. 28027 e Collaudo Statico delle strutture depositato all'Ufficio del Genio Civile di Siena in data 17.04.2008 prat. n. 28.027.



03 - Variante in c.o. Art. 142 LR 1/2005 Protocollo 14465 del 15/05/2008. Comunicazione di Fine Lavori Parziale relativa alle unità 1,2,3,4,5 Protocollo 14465 del 15/05/2008. Agibilità relativa ai subalterni 1,2,3,4,5, Protocollo 14465 del 15/05/2008. Comunicazione di Fine lavori parziale relativa all'unità immobiliare n.7 Prot. n. 5892 del 23.02.2010 e agibilità.

04 - Permesso a costruire in variante n° 10/P033 del 22/06/2010, Autorizz. Unica SUAP n° 112/10 pratica n° 222/10 del 29/06/2010.

05 - Permesso a costruire in variante n° 10/P045 del 01/10/2010, Autorizz. Unica SUAP n° 171/10 pratica n° 288/10 del 06/10/2010.

06 - Permesso a costruire in variante n° 11/P023 del 25/05/2011, Autorizz. Unica SUAP n° 65/11 pratica n° 46/11 del 30/05/2011.

07 - Permesso a costruire per completamento Lavori n° 12/P010 del 10/02/2012, Autorizz. Unica SUAP n° 18/12 pratica n° 230/11 del 13/02/2012.

08 - Variante in corso d'opera art.142 L.R. 1/2005. Comunicazione di fine lavori parziale Unità 9-10-11 Subalterni (48,52,54) - Cabine Elettriche e Copertura, Agibilità Subalterni (48,52,55) - Cabine Elettriche e Copertura del 10/12/2012: inviato al SUAP in data 14/12/2012.

09 -Comunicazione di fine lavori parziale Unità 21 Subalterno 42, Agibilità Subalterno 42: inviato al SUAP in data 11/09/2013.

10 -SCIA per Completamento Lavori protocollo 24466 del 03/08/2015 Pratica Edilizia 15/0586 inviata al SUAP in data 31/07/2015.

11 -Variante in corso d'opera art.143 L.R. 65/2014, Comunicazione di fine lavori parziale Unità 14 Subalterno 57, Agibilità Subalterno 57 inviato al SUAP in data 22/12/2015.

L'unità immobiliare destinata a laboratorio artigianale, p.lla 943 Sub 6,13,16 (graffati) non è conforme a quanto rappresentato negli elaborati grafici allegati ai titoli edilizi abilitanti, nella fattispecie alla SCIA per Completamento Lavori protocollo 24466 del 03/08/2015 Pratica Edilizia 15/0586 pratica SUAP N.212/2015 SUAP unità N.6, in quanto non sono stati realizzati i tramezzi interni necessari alla formazione dei locali ufficio, antibagno e bagno e gli impianti. L'unità immobiliare finita al grezzo non è dotata di attestazione di agibilità.

Per portare a termine le opere previste dal progetto originario sarà necessario predisporre una CILA tardiva ai sensi dell'art. 6 c.7 del DPR 380/200, con costi e spese tecniche già



stimati dall'esperto e decurtati dal prezzo di stima.

Per quanto sopra relativamente all'unità immobiliare destinata a laboratorio artigianale non sussiste neppure la conformità catastale con lo stato dei luoghi.

L'area urbana censita al C.F. F° 19 p.lla 943 Sub. 19, è gravata da servitù perpetua e gratuita di passo pedonale e carrabile per destinazione del padre di famiglia a favore della porzione immobiliare censita al C.F. F°19, p.lla 943, Sub. 1, Sub.8 e Sub.15 (graffati), per consentire l'accesso alla stessa. Detta servitù è stata costituita con atto notarile a rogito Notaio Dinolfo Cataldo del 05.06.2008 rep. 122136/15002, trascritto il 10.06.2008 ai nn. 6386/3880. Allo stesso modo e con le medesime finalità detta area è da ritenersi gravata da servitù perpetua e gratuita di passo pedonale e carrabile per destinazione del padre di famiglia a favore della stessa porzione immobiliare in vendita, censita al C.F. F°19, p.lla 943, Sub. 6, Sub.13 e Sub.16 (graffati). Si evidenzia infine che per destinazione del padre di famiglia l'area urbana Sub.19 della p.lla 943 è da ritenersi gravata da servitù di passo carrabile a senso unico (solo per l'uscita) a favore degli immobili censiti al C.F. F°19, p.lla 943, Sub. 30 e 56 (graffati) ex sub.20 della p.lla 943 aventi solo accesso dal Sub. 19 della p.lla 945, autorizzato da servitù di passo pedonale e carrabile costituita con atto a rogito Notaio Andrea Pescatori del 22.10.2008 rep. 62070/19100, trascritta il 03.05.2011 ai nn. 3626/2243.

Il contributo alle spese di manutenzione dell'area urbana Sub.19 della p.lla 943 che dovrà sostenere la proprietà dell'immobile Sub. 30 e 56 (graffati) della p.lla 943, dovrà essere regolamentato tra le parti.

Sussiste la conformità catastale con lo stato dei luoghi.

Per la tipologia del bene, trattandosi di porzione immobiliare finita al grezzo e priva di certificato di agibilità, non è necessaria la redazione dell'Attestato di Prestazione Energetica.

L'immobile non è costituito in condominio e risulta occupato da terzi in assenza di contratto opponibile alla procedura.

Al valore d'asta di **euro 318.000,00 (trecentodiciottomila,00)** e con possibilità di formulare offerta minima di **euro 239.000,00 (duecentotrentanovemila//00)** e con rilanci minimi, in



caso di gara, pari ad euro 3.000,00 (tremila//00).

Il prezzo indicato è al netto dell'IVA avendo la società esecutata, nella persona del liquidatore, con dichiarazione rilasciata in data 18.01.2023 e trasmessa al Professionista Delegato con PEC di pari data, esercitato l'opzione IVA ex art. 10 primo comma n. 8-ter del DPR 26.10.1972 n. 633.

Il tutto come descritto nella relazione di stima redatta in data 06.12.2023 dal Geom. Simonetta Cresti alla quale si fa espresso rinvio e che deve intendersi parte integrante del presente avviso di vendita.

Chiunque, ad eccezione del debitore, è ammesso a presentare offerte di acquisto. L'offerta può venire formulata dalla persona fisica, dal legale rappresentante della persona giuridica, oppure da avvocato munito di procura notarile o, ancora, da avvocato munito di procura notarile per persona da nominare, ai sensi dell'art. 579, co. 3 c.p.c..

Modalità di presentazione delle offerte cartacee

Busta e deposito.

L'offerta dovrà essere presentata in busta chiusa presso lo studio del sottoscritto delegato in Poggibonsi (SI), Loc. Drove 2G-SR Cassia, previo appuntamento telefonico al numero 0577-983707, da confermare in seguito a mezzo di posta elettronica (o PEC) agli indirizzi in epigrafe.

L'offerta andrà depositata, a pena d'inammissibilità, entro le ore 12,00 del giorno prima di quello fissato per la vendita, ad eccezione dei giorni festivi.

All'esterno della busta dovranno essere indicati, a cura dell'offerente, esclusivamente:

- il nome di chi materialmente provvede al deposito (che potrà anche essere persona diversa dall'offerente)
- il nome del professionista delegato;
- la data della vendita.

Il sottoscritto delegato procederà all'identificazione del depositante - il quale dovrà essere munito di documento d'identità in corso di validità - ed annoterà, all'esterno della busta, la data e l'ora di ricezione.

Nel caso in cui nella medesima esecuzione siano posti in vendita più lotti differenti tra di loro, le offerte dovranno essere depositate in buste separate per ciascun lotto che s'intende



acquistare.

Contenuto dell'offerta ed allegati

L'offerta dovrà essere munita di marca da bollo da € 16,00 e dovrà indicare:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza anagrafica, codice fiscale, stato civile, regime patrimoniale (se coniugato), recapiti di posta elettronica e telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da colui che sottoscrive l'offerta, anche in caso di acquisto in regime di comunione legale). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenni l'offerta dovrà essere sottoscritta dagli esercenti la potestà genitoriale, previa autorizzazione del giudice tutelare da allegare all'offerta; se l'offerente è persona giuridica, oppure ente dotato di personalità giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e riportare espressamente: denominazione, indirizzo della sede legale, codice fiscale/partita IVA, dati anagrafici del legale rappresentante;
- numero di ruolo generale delle esecuzioni (RGE 118/2020+34/2023) della procedura per cui l'offerta è formulata;
- dati identificativi delle porzioni immobiliari;
- ammontare del prezzo offerto, il quale non potrà essere inferiore a quello dell'offerta minima siccome indicato nel presente avviso di vendita;
- termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori, purché non superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione;
- espressa dichiarazione di aver dato attenta lettura della relazione di stima e di essere a conoscenza dello stato di occupazione;
- espressa dichiarazione se l'offerente farà ricorso o meno, per il saldo del prezzo, a contratto di finanziamento con iscrizione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato;
- espressa dichiarazione se intenda avvalersi di agevolazioni fiscali per l'acquisto dell'immobile e se, con riferimento all'imposta di registro e trattandosi di offerente privato, egli intenda o meno richiederne l'applicazione sulla base del cosiddetto prezzo-valore;
- espressa dichiarazione di dispensare la procedura dal produrre l'attestazione di



prestazione energetica (APE), nonché le certificazioni di sicurezza previste dalle norme vigenti, ove non già presenti nel fascicolo telematico;

- sottoscrizione, a pena di inammissibilità, da parte di tutti i soggetti offerenti;
- qualora l'offerta venga presentata da più soggetti interessati all'acquisto per quote, dovrà essere espressamente indicata la quota da intestare a ciascuno di essi;
- espressa dichiarazione di voler conseguire, per il caso di aggiudicazione, il possesso dell'immobile vacuo da cose e persone, a cura del custode giudiziario ed a spese della procedura, salva la facoltà di formulare successiva esenzione

All'offerta andranno allegati, a pena d'inammissibilità:

- copia fotostatica di documento d'identità dell'offerente, purché in corso di validità;
- copia fotostatica dell'eventuale diverso documento nel quale risulti indicato il codice fiscale dell'offerente;
- visura camerale rilasciata non oltre trenta giorni prima della data dell'esperimento di vendita, dalla quale risultino, anche per estratto, la titolarità dei poteri in capo al legale rappresentante della persona giuridica offerente nonché, ove prevista dal relativo statuto, l'eventuale delibera attributiva dei poteri medesimi;
- uno o più assegni circolari non trasferibili (cui è equiparato il vaglia postale non trasferibile, riconoscibile per il colore rosa) intestati alla procedura per un ammontare complessivo non inferiore al dieci per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione.

Modalità di presentazione delle offerte telematiche

Formazione e trasmissione dell'offerta.

L'offerta andrà trasmessa entro le ore 12,00 del giorno precedente la data fissata per la vendita e potrà essere formulata personalmente dall'offerente persona fisica o dal legale rappresentante della persona giuridica (od ente), oppure da avvocato munito di procura notarile, tramite il portale <https://arezzosienaastagiudiziaria.fallcoaste.it/> previo collegamento ed accesso gratuito al sito, cliccando sul comando "iscriviti alla vendita", selezionando il lotto di interesse e versando anticipatamente sia la cauzione, sia l'imposta di bollo. Non è ammesso il deposito di più offerte telematiche per uno stesso lotto, da parte di un unico soggetto, per conto di più soggetti diversi. Per il deposito dell'offerta telematica l'interessato dovrà dotarsi preventivamente di firma digitale e di PEC; si raccomanda altresì di iniziare le operazioni di deposito telematico con largo anticipo rispetto al termine indicato per il deposito delle offerte. Una volta trasmessa la busta



digitale, non sarà più possibile modificare o revocare l'offerta e la documentazione allegata, le quali verranno acquisite definitivamente dal portale e conservate in modo segreto.

Bonifico e conto della procedura

Il bonifico della cauzione dovrà venire effettuato, a pena d'inammissibilità, con anticipo sufficiente a consentire che, entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, le relative somme risultino accreditate sul seguente conto corrente bancario intestato alla procedura, Lotto 10:

Trib. Siena RGE 118/2020 + 34/2023 - Lotto 10 - IBAN: IT 87 I 08673 14200 000000916256

Contenuto dell'offerta ed allegati

L'offerta dovrà indicare tutti i dati richiesti dal modulo che verrà generato dal portale del gestore all'esito dell'iscrizione alla vendita e, comunque, quelli di seguito indicati:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza anagrafica, codice fiscale, stato civile, regime patrimoniale (se coniugato), recapiti di posta elettronica e telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da colui che sottoscrive l'offerta, anche in caso di acquisto in regime di comunione legale). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta dagli esercenti la potestà genitoriale, previa autorizzazione del giudice tutelare da allegare all'offerta; se l'offerente è persona giuridica, oppure ente dotato di personalità giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e riportare espressamente: denominazione, indirizzo della sede legale, codice fiscale/partita IVA, dati anagrafici del legale rappresentante;
- numero di ruolo generale delle esecuzioni (RGE 118/2020+34/2023) della procedura per cui l'offerta è formulata;
- dati identificativi delle porzioni immobiliari;
- ammontare del prezzo offerto, il quale non potrà essere inferiore a quello dell'offerta minima siccome indicato nel presente avviso di vendita;
- termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori, purché non superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione;
- espressa dichiarazione di aver dato attenta lettura della relazione di stima e di essere a



conoscenza dello stato di occupazione;

- espressa dichiarazione se l'offerente farà ricorso o meno, per il saldo del prezzo, a contratto di finanziamento con iscrizione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato;
- espressa dichiarazione se intenda avvalersi di agevolazioni fiscali per l'acquisto dell'immobile e se, con riferimento all'imposta di registro e trattandosi di offerente privato, egli intenda o meno richiederne l'applicazione sulla base del cosiddetto prezzo-valore;
- espressa dichiarazione di dispensare la procedura dal produrre l'attestazione di prestazione energetica (APE), nonché le certificazioni di sicurezza previste dalle norme vigenti, ove non già presenti nel fascicolo telematico;
- qualora l'offerta venga presentata da più soggetti interessati all'acquisto per quote, dovrà essere espressamente indicata la quota da intestare a ciascuno di essi;
- espressa dichiarazione di voler conseguire, per il caso di aggiudicazione, il possesso dell'immobile vacuo da cose e persone, a cura del custode giudiziario ed a spese della procedura (salva, in ogni caso, la facoltà di formulare successivamente esenzione);
- data, ora e numero di CRO (o TRN) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- codice IBAN del conto corrente della procedura sul quale è stata accreditata la cauzione;

L'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente, o utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, a pena di inammissibilità.

All'offerta andranno allegati, sempre a pena d'inammissibilità:

- copia fotostatica di documento d'identità dell'offerente, purché in corso di validità;
- copia fotostatica dell'eventuale diverso documento nel quale risulti indicato il codice fiscale dell'offerente;
- visura camerale rilasciata non oltre trenta giorni prima della data dell'esperimento di vendita, dalla quale risultino, anche per estratto, la titolarità dei poteri in capo al legale rappresentante della persona giuridica offerente nonché, ove prevista dal relativo statuto, l'eventuale delibera attributiva dei poteri medesimi;



- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, in favore del soggetto che effettua l'offerta.

Svolgimento delle operazioni di vendita

Nel luogo, nel giorno ed all'ora indicate in premessa il sottoscritto delegato, prima di ogni altro adempimento, si collegherà al sito della vendita facendo uso delle proprie credenziali e, di seguito, procederà all'apertura delle buste (cartacee e telematiche), al vaglio dell'ammissibilità delle medesime e all'avvio dell'eventuale gara.

Si precisa che l'offerta presentata è irrevocabile e che si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia (o, in caso di offerta telematica, non si colleghi al sito della vendita) nel giorno ed all'ora fissate per l'esperimento.

Nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida:

- se l'offerta è pari o superiore al valore d'asta, la medesima verrà accolta;
- se l'offerta, ancorché inferiore al valore d'asta, è pari o superiore all'ammontare dell'offerta minima la medesima verrà accolta, a condizione che non siano state depositate istanze di assegnazione efficaci ai sensi degli artt. 588 ss. c.p.c. e che non sussistano motivi per ritenere che possa conseguirsi un prezzo superiore indicendo ulteriore esperimento di vendita;
- se l'offerta è inferiore all'ammontare dell'offerta minima, la medesima non verrà accolta

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide il sottoscritto delegato procederà, sulla base dell'offerta più alta, a gara telematica mista, alla quale potranno partecipare sia gli offerenti fisici, sia quelli telematici, con rilanci non inferiori all'ammontare minimo indicato in premessa e con tempo massimo per ciascun rilancio di sessanta secondi.

L'immobile verrà aggiudicato all'offerente che avrà formulato l'offerta in aumento più alta, senza che a tale offerta ne sia seguita un'altra nel termine di sessanta secondi.

Qualora, tuttavia, all'esito della gara l'offerta più alta risultasse inferiore all'ammontare del valore d'asta indicato nell'avviso e fosse stata depositata istanza di assegnazione efficace ai sensi degli artt. 588 ss. c.p.c., il bene verrà assegnato al creditore istante.

Qualora, invece, durante la gara nessun offerente formulasse rilanci e l'ammontare delle offerte pervenute risultasse identico per tutte, il sottoscritto professionista delegato aggiudicherà il bene secondo i seguenti criteri ossia, nell'ordine:

- a colui che abbia depositato la somma di maggior ammontare, a titolo di cauzione;



- a parità di cauzioni, a colui che abbia indicato il termine più breve per il saldo del prezzo;
- a parità di cauzioni e di termini indicati per il saldo del prezzo, a colui che abbia depositato per primo l'offerta.

All'esito della gara, le cauzioni allegate alle buste contenenti le offerte fisiche verranno immediatamente restituite agli offerenti non aggiudicatari presenti in aula, mentre le somme accreditate sul conto della procedura, sempre a titolo di cauzione, da parte degli offerenti telematici verranno riaccreditate agli offerenti stessi, non aggiudicatari, a cura del sottoscritto delegato, al netto di eventuali spese bancarie.

In caso di offerta per persona da nominare l'aggiudicatario provvisorio, ai sensi dell'art. 583 c.p.c., deve depositare, entro tre giorni dall'aggiudicazione, presso il professionista delegato, dichiarazione con indicazione del nome della persona per la quale ha presentato l'offerta corredata da procura notarile avente data anteriore a quella fissata per l'esame delle offerte; in mancanza di detta dichiarazione, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome di colui che ha formulato l'offerta.

Si precisa che non saranno ritenute efficaci, ai sensi di quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., le offerte:

- depositate oltre il termine previsto nel presente avviso;
- formulate per importi inferiori all'ammontare dell'offerta minima indicato nel presente avviso;
- accompagnate da cauzioni di ammontare inferiore al dieci per cento del prezzo offerto, ovvero accluse con modalità diverse da quelle indicate.

Delle operazioni svolte verrà dato atto a verbale, il quale verrà redatto dal sottoscritto professionista delegato sulla scorta del *file* in formato *.doc* che verrà generato dal sito della vendita al termine delle operazioni, e del quale verbale dovrà ritenersi parte integrante anche il contenuto delle "Note di fine gara" compilate nella piattaforma del gestore.

In caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio Giustizia, ove si tratti di interruzioni programmate, l'interruzione del servizio sarà comunicata al gestore, il quale a sua volta ne darà comunicazione agli interessati con avviso pubblicato sui propri siti e su quelli ove è stata eseguita la pubblicità. In questo caso, le offerte dovranno essere effettuate necessariamente e soltanto in modalità cartacea; ove si tratti di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati, l'offerta si



intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di PEC del mittente, tuttavia, l'offerente dovrà documentare la tempestività del deposito dell'offerta mediante l'invio della precitata ricevuta.

Si avvisa che, in ogni caso, i problemi di connessione dell'offerente telematico non potranno in nessun caso incidere sullo svolgimento della procedura.

Ove risultasse comunque impossibile svolgere la vendita, il sottoscritto delegato ne darà immediata comunicazione agli offerenti (informando contestualmente il giudice delle esecuzioni immobiliari) e riconvocando gli stessi in un diverso giorno ed ora.

Assegnazione

Ogni creditore o più creditori insieme possono, nel termine di dieci giorni prima dell'udienza fissata per la vendita, presentare istanza di assegnazione (art. 588 c.p.c), anche in favore di terzi (art. 590-*bis* c.p.c.).

In caso di assegnazione a favore di terzo (art. 590-*bis* c.p.c) il creditore che sia rimasto assegnatario a favore di un terzo dichiarerà in cancelleria, oppure presso il professionista delegato, nei cinque giorni dalla pronuncia in udienza del provvedimento di assegnazione ovvero dalla comunicazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare; in mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione a norma sono a carico del creditore.

In caso di istanza di assegnazione tempestivamente depositata nel termine di cui agli art. 588 e 590 *bis* c.p.c. si procederà alla assegnazione qualora ricorra alternativamente una delle seguenti situazioni:

- la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte;
- la vendita non abbia avuto luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al prezzo base d'asta;
- la vendita non abbia avuto luogo in quanto, in presenza di più offerte ed in assenza tuttavia di gara tra gli offerenti, il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima sia stata inferiore al prezzo base d'asta;
- la vendita non abbia avuto luogo in quanto, in presenza di più offerte e di gara tra gli offerenti, il prezzo offerto all'esito della gara sia stato comunque inferiore al prezzo base d'asta.



Saldo del prezzo e degli oneri

Il saldo del prezzo e degli oneri (nell'ammontare che verrà quantificato e comunicato all'aggiudicatario a cura del sottoscritto delegato) andrà effettuato mediante bonifico sul conto corrente della procedura sopra indicato quanto alla componente prezzo e sul diverso conto che gli verrà indicato, quanto alla componente oneri.

In alternativa, l'aggiudicatario potrà saldare il prezzo e gli oneri a mezzo di distinti assegni circolari, non trasferibili ed intestati alla procedura, in entrambi i casi entro il termine indicato nell'offerta o comunque, se non indicato nell'offerta, entro il termine di centoventi giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

Il termine per il saldo del prezzo e degli oneri non è sospeso nel periodo compreso fra il primo ed il 31 agosto di ogni anno.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo assistito da garanzia ipotecaria sul medesimo immobile oggetto di vendita e in tal caso, contestualmente al saldo del prezzo, dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato copia del contratto di mutuo, per indicarne gli estremi nella bozza del decreto di trasferimento.

Qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del t.u. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7, ovvero ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 10 settembre 1993, n. 385 ed il creditore fondiario ne abbia avanzato esplicita richiesta, il sottoscritto delegato, previa acquisizione da parte del creditore fondiario di nota di precisazione del credito, comunicherà all'aggiudicatario quale parte del prezzo dovrà versargli direttamente sul conto corrente bancario di cui gli indicherà gli estremi per il versamento, il quale dovrà essere accompagnato dalla causale "*Tribunale di Siena, RGE 118/2020 + 34/2023 Lotto 10*".

L'aggiudicatario potrà subentrare nel contratto di finanziamento originariamente stipulato dal debitore esecutato purché, entro quindici giorni dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c., ovvero dalla data di aggiudicazione, paghi alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese.

Ai sensi dell'art. 508 c.p.c., in caso di vendita di beni gravati da pegno od ipoteca, l'aggiudicatario o assegnatario, con l'autorizzazione del giudice, può concordare con il creditore pignoratorio o ipotecario l'assunzione del debito, con le garanzie ad essa inerenti, liberando il debitore.



In caso di versamento intempestivo del prezzo o degli oneri l'aggiudicazione verrà revocata e quanto versato a titolo di cauzione verrà definitivamente acquisito alla procedura a titolo di multa e verrà indetto nuovo esperimento di vendita allo stesso valore d'asta.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 587, co. 2 c.p.c., qualora il prezzo che si ricavasse dal nuovo esperimento di vendita, sommato alla cauzione già confiscata, risultasse inferiore a quello della vendita precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza.

Richiesta espressa di liberazione dell'immobile

Gli offerenti che intendessero conseguire il possesso dell'immobile aggiudicato loro a cura del custode giudiziario ed a spese dalla procedura dovranno avanzare specifica richiesta o nella domanda di partecipazione, o in sede di aggiudicazione al delegato che ne darà atto a verbale, oppure per iscritto allo stesso delegato, ai recapiti indicati nel presente avviso e non oltre la scadenza del termine per il saldo del prezzo, con espresso avviso che, in mancanza, la liberazione potrà avvenire a loro cura e spese, in forza dell'ingiunzione che il giudice avrà reso nel provvedimento *ex art.* 586 c.p.c.

In ogni caso, il custode non potrà immettere l'aggiudicatario nel possesso dell'immobile prima che il decreto di trasferimento sia stato registrato e trascritto nei registri immobiliari. Soltanto qualora l'immobile risultasse già libero da persone e l'aggiudicatario esentasse espressamente il custode giudiziario dalla liberazione da cose, l'aggiudicatario stesso potrà, per il tramite del sottoscritto delegato, avanzare istanza di immissione anticipata nella detenzione dell'immobile medesimo, in ogni caso non prima che abbia saldato il prezzo e che il giudice abbia provveduto sull'istanza *de qua*.

Condizioni generali di vendita ed avvertenze finali

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con le eventuali accessioni e pertinenze, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura e, pertanto, eventuali differenze riscontrate nella superficie dell'immobile non potranno dar luogo a risarcimento, indennità, o riduzione del prezzo.

La descrizione del bene è riferita al tempo della redazione della relazione di stima.

La partecipazione alla vendita non esonera gli offerenti dall'estrarre, ove ritenuto opportuno, visure. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia



per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto ai fini della determinazione del prezzo di stima.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che, se presenti al momento del trasferimento, saranno cancellate a cura e spese della procedura.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario o assegnatario, il quale dovrà comunicare al sottoscritto delegato di essere titolare dei requisiti per il riconoscimento di eventuali agevolazioni fiscali, facendogli pervenire, entro il termine previsto per il saldo del prezzo, dichiarazione sostitutiva di volerne usufruire, nonché copia fotostatica di documento d'identità in corso di validità.

Pubblicità della vendita e visita degli immobili

Copia dell'ordinanza di delega, della relazione di stima e degli allegati alla medesima è stata pubblicata sul Portale delle vendite pubbliche (PVP), nonché pubblicizzata sul sito Internet <https://arezzosienaastagiudiziaria.fallcoaste.it/>.

Le richieste di visita degli immobili in asta dovranno pervenire al custode giudiziario esclusivamente per il tramite del Portale delle vendite pubbliche (PVP, collegandosi al portale <https://pvp.giustizia.it/pvp/>), almeno quindici giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte; diversamente, l'evasione delle medesime non potrà venire garantita; ogni richiesta di visita potrà riguardare al massimo due persone, alle quali il custode non potrà consentire l'accesso se i richiedenti non giungano muniti dei dispositivi di protezione individuale (DPI) eventualmente previsti da norme vigenti al tempo della visita.

Siena, 14 febbraio 2025

Il Professionista Delegato
Avv. Marta Biotti

